

VI | LECCE CITTÀ

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 25 novembre 2011

DONNE E SICUREZZA

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA

FENOMENO IN «EMERSIONE»
I dati forniti dalla Questura indicano 49 casi segnalati rispetto ai 20 registrati lo scorso anno

IL VADEMECUM DELLA PROVINCIA
In ottanta pagine i consigli pratici sulle precauzioni e sulle possibili strategie per combattere le persecuzioni

LA DISCIPLINA IL KRAV MAGA OFFRE PERCORSI FORMATIVI APERTI ANCHE AI RAGAZZI E AL SESSO FEMMINILE CON L'AUSILIO DI ESPERTI, SANITARI E MAGISTRATI

La difesa personale si tinge di «rosa»

Ecco come bambini ed adulti possono evitare ed affrontare situazioni di pericolo

● Riconoscere le situazioni di pericolo, evitarle, ma all'occorrenza anche saperle affrontare con gli strumenti adeguati per scongiurare un'aggressione o peggio una violenza.

La "difesa personale" continua ad essere per molte donne un importante presidio per tutelare la propria incolumità. Una sicurezza che si raggiunge non solo con l'apprendimento di adeguate tecniche marziali ma ora anche attraverso un percorso formativo che prevede la capacità di riconoscere il rischio, l'approccio psicologico e le opportune conoscenze giuridiche. Tutti elementi indispensabili per maturare una piena consapevolezza di sé e delle proprie azioni in circostanze avverse. L'esigenza, insomma, è quella di non farsi trovare "impreparati" ma pronti a sapersela cavare sempre, e possibilmente senza danni. A queste necessità - che oggi appaiono quanto mai stringenti - offre una risposta concreta il "Krav Maga", una disciplina di difesa che arriva da Israele, da qualche anno insegnata anche a Lecce dal maestro Fernando Colaci, un esperto di "self defence" riconosciuto ormai a livello internazionale (info, www.teamcolaci.it).

Il numero degli iscritti ai suoi corsi è sempre crescente e le donne ne sono la parte via via più consistente. Si tratta di tecniche oggi adottate da una larga parte delle forze dell'ordine, dalle polizie municipali, ma anche da reparti spe-



PREVENZIONE Il maestro di Krav Maga, Fernando Colaci e l'istruttrice Maria Carlucci

cializzati militari. Il maestro Colaci, forte di un'esperienza maturata negli anni anche all'estero, non si limita ad impartire nozioni tecniche. La preparazione è molto più ampia. «Ci rivolgiamo ad una platea molto differenziata - spiega - dalle donne alle forze dell'ordine, fino ai bambini dai 5 ai 13 anni, ai quali dedichiamo un particolare corso "antibullismo" che prevede anche l'educazione alla legalità. Per gli operatori della sicurezza, poi, svolgiamo appositi stage per consolidare e migliorare le capacità di cui hanno bisogno nella loro attività. I

percorsi che proponiamo - aggiunge - puntano soprattutto a costruire nei partecipanti una fondamentale base di sicurezza e di conoscenze specifiche che si traducono in quell'equilibrio che è indispensabile non solo nelle situazioni di pericolo ma anche nella quotidianità e in ogni occasione della vita. Accanto all'apprendimento della disciplina e all'addestramento fisico - rileva in proposito - c'è anche una serie di stage formativi che forniscono conoscenze specifiche su temi giuridici e di carattere sanitario, di natura civica e com-

portamentale».

Nei giorni scorsi, il gruppo dei giovani e delle donne del Team Colaci che partecipa al corso avviato presso il Palasport dei Salesiani, ha incontrato il dottore Alcide Maritati, Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Lecce. Il seminario ha messo a fuoco gli aspetti della "legittima difesa" ed i suoi risvolti penali e civilistici, dando alle donne e ai ragazzi l'opportunità di dibattere con il magistrato i temi delicatissimi della tutela della persona e del rapporto tra "ingiusta aggressione" e "reazione legittima". Domenica scorsa, poi, un gruppo di bambini che partecipa al corso "antibullismo" ha avuto la possibilità di visitare la Questura e conoscere gli operatori della sicurezza, toccando con mano le metodologie d'intervento, i mezzi, l'organizzazione e le tecnologie giornalmente utilizzate dalla Polizia di Stato.

«Nel quadro della preparazione rivolta agli adulti - rammenta Colaci - nei prossimi giorni svolgeremo anche degli incontri di carattere medico, legati soprattutto all'emergenza e al primo soccorso, e questo grazie al contributo di specialisti». La sicurezza al primo posto nell'arte del "Krav maga", dunque, per prevenire le insidie nascoste dietro l'angolo della strada ma soprattutto per affrontare con più serenità e senso di responsabilità le tante, piccole "sfide" che la vita quotidiana riserva.